

COMUNICATO n. 416 del 25/02/2014

Si è aperta ieri alla Fondazione Mach la 4' edizione del corso per tecnico superiore del verde

NASCE IN TRENTINO UN TAVOLO PER IL VERDE

Nasce in Trentino un tavolo per il verde, un gruppo di lavoro coordinato dalla Fondazione Edmund Mach per analizzare i fabbisogni del comparto del verde urbano e ornamentale e individuare soluzioni sotto il profilo della formazione e della assistenza tecnica. Lo ha annunciato ieri il dirigente del Centro Istruzione e Formazione, Marco Dal Rì, all'apertura della quarta edizione del corso per tecnico superiore del verde. Il tavolo includerà i rappresentanti di Aflovit e della Provincia autonoma di Trento che lavoreranno fianco a fianco con docenti, tecnici e ricercatori di San Michele.

-

(s.c.) Il verde della città fra sostenibilità ambientale e sostenibilità economica è il tema della tavola rotonda che ha dato ufficialmente il via alla nuova edizione del corso di alta formazione professionale che vede quest'anno 15 nuovi iscritti pronti a frequentare il percorso biennale che li potrà ad acquisire competenze nel settore della progettazione, realizzazione e gestione del verde urbano.

L'incontro sul verde delle città era organizzato dal Centro Istruzione e Formazione in collaborazione con l'Associazione Direttori e Tecnici Pubblici Giardini. Sono intervenuti in apertura Mauro Fezzi, direttore generale della Fondazione Mach, Loredana Camin del Servizio istruzione della Provincia autonoma di Trento che ha illustrato il settore dell'alta formazione e le otto figure professionali previste, Claudia Bertolotto, responsabile del Servizio tecnico del verde del Comune di Torino, Franco Frisanco, responsabile del corso, a cui è seguita una tavola rotonda con i rappresentanti dei servizi tecnici dei comuni della provincia di Trento e di Bolzano coordinata da Roberto Leonardelli del Comune di Trento.

"La sostenibilità è il concetto chiave attorno a cui ruota l'attività della Fondazione Mach – ha spiegato il direttore generale, Mauro Fezzi - e l'obiettivo è utilizzare le risorse perché possano mantenersi nel tempo, a vantaggio anche di chi verrà dopo di noi". Fezzi ha spiegato inoltre che il consiglio di amministrazione ha approvato nell'ultima seduta il progetto di sistemazione del parco storico, la cui realizzazione vedrà il contributo dei frequentanti del corso per tecnici del verde e potrà essere per loro una importante palestra. Il corso per tecnico superiore del verde si rivolge a diplomati con indirizzo agrario, ma non solo, e si inserisce nell'ambito del sistema dell'alta formazione promosso dall'Assessorato all'istruzione e alle politiche giovanili della Provincia autonoma di Trento. Riconosciuto a livello nazionale e internazionale ed equiparato ai corsi istruzione tecnica superiore nazionale, il percorso formativo si compone di lezioni teoriche ed esercitazioni, ma anche di periodi di praticantato presso aziende italiane e straniere.

"Quando abbiamo ipotizzato la nascita di questo corso -ha spiegato Dal Rì- volevamo colmare una lacuna formativa nel comparto del verde. Pertanto oggi è una soddisfazione inaugurare la quarta edizione del corso" che finora ha sfornato una cinquantina di tecnici in gradi di progettare, realizzare e gestire parchi, giardini, alberate, aiuole e spazi verdi.

-